

COMUNE » SOTTO ACCUSA LA LEGGE REGIONALE

Cinque milioni di investimenti in fumo, addio a un festival cinematografico che da anni fa conoscere Gorizia nel mondo e poi tanti saluti al Dams, alla Mediateca, al Filmforum festival per non parlare delle ricadute negative su una piazza Vittoria che dopo il costoso restyling ha un disperato bisogno di poli d'attrazione che contribuiscono a valorizzarla, viste le difficoltà del commercio. Ecco lo scenario che potrebbe materializzarsi con la chiusura del Kinemax, scenario inevitabile se aprirà il nuovo multiplex di Villesse.

“Gorizia è tua” interrogherà oggi, in consiglio comunale, il sindaco Romoli per chiedergli quali azioni abbia intrapreso o intenda intraprendere per scongiurare la possibile chiusura del Palazzo del cinema di Gorizia, la cui sopravvivenza è minacciata dal progetto di ampliamento del Parco commerciale di Villesse, che prevede, nel 2013, anche la realizzazione di un multiplex con 7 sale cinematografiche. Secondo quanto emerso da un'analisi di mercato effettuata per conto di Transmedia (la società che gestisce il Kinemax di Gorizia e Monfalcone) da un'equipe di studenti della facoltà di Economia e commercio dell'Università di Trieste, questa iniziativa comporterebbe, per la sovrapposizione dei bacini d'utenza, la chiusura di uno dei due multisala isontini. E il rischio maggiore lo correrebbe proprio la struttura di Gorizia, che oggi viene “mantenuta” dagli incassi di Monfalcone e che è già stata penalizzata, con un vistoso calo di presenze, dai lavori che hanno interessato piazza Vittoria con l'eliminazione dei parcheggi.

«Avevamo appreso dalla stampa, nello scorso mese di marzo, che vi sarebbe stato al proposito - ricorda Rosa Tucci, consigliere comunale di “Gorizia è tua” - un incontro tra il sindaco, il direttore di Transmedia, Giuseppe Longo, il presidente della Regione Tondo e i consiglieri regionali dell'Isontino, ma di questo incontro ancora non abbiamo avuto notizia. Quello che fa riflettere è il repentino cambio di indirizzo della giunta regionale che, dopo aver garantito il rispetto della legge che disciplina l'attività cinematografica, ad un tratto ha pensa-



Pubblico a uno spettacolo nelle sale del Kinemax di piazza Vittoria

Aprire un multisala a Villesse, in pericolo Kinemax e Amidei

“Gorizia è tua” presenta un'interrogazione in consiglio
«Il sindaco si opponga, Gorizia rischia di perdere molto»

to a deroghe che non hanno alcuna logica commerciale, visto che nella nostra provincia il mercato è saturo. A rischio non c'è solo il multisala di Gorizia, ma anche tutte le attività che gravitano attorno al Palazzo del cinema, vale a dire la mediateca

pubblica e il premio Amidei, che inizierà proprio nei prossimi giorni. Il Kinemax di Gorizia non è semplicemente una sala di proiezione, ma un fulcro di iniziative culturali che - conclude l'esponente del centro-sinistra - rappresentano una ric-

chezza per tutta la città e che non, proprio per questo motivo, devono andare perdute».

© RIPRODUZIONE RISERVATA